

## IV COMMISSIONE PERMANENTE

### (Difesa)

#### S O M M A R I O

##### ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale concernente il piano annuale di gestione del patrimonio abitativo della Difesa per l'anno 2014. Atto n. 167 ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni e osservazioni</i> ) .....	108
ALLEGATO 1 ( <i>Parere approvato dalla Commissione</i> ) .....	114

##### INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1917 Bolognesi, recante « Istituzione dell'Autorità per la vigilanza sull'acquisizione dei sistemi d'arma e sulle compensazioni e introduzione del capo II-bis del titolo II del libro terzo del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il procedimento per la stipulazione dei contratti relativi a sistemi d'arma e gli obblighi di compensazione industriale » ( <i>Deliberazione</i> ) .....	111
---	-----

##### SEDE REFERENTE:

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte del militare Emanuele Scieri nonché sulle pratiche di nonnismo e sulle condotte ad esso correlate in epoca antecedente e successiva alla sospensione del servizio di leva obbligatorio. Doc. XXII, n. 46 Amoddio ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	111
Disposizioni per la concessione di una promozione a titolo onorifico agli ufficiali provenienti dai corsi allievi ufficiali di complemento. C. 679 Palmizio ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .	112

##### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Sulla missione svolta a Parigi dal 15 al 17 giugno per visitare il 51° Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio (Le Bourget) e per incontrare la Commissione Difesa dell'Assemblea nazionale francese .....	112
ALLEGATO 2 ( <i>Relazione delle deputate Villecco Calipari e Corda</i> ) .....	116

##### ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 24 giugno 2015. — Presidenza del presidente Elio VITO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Gioacchino Alfano.

##### La seduta comincia alle 14.

**Schema di decreto ministeriale concernente il piano annuale di gestione del patrimonio abitativo della Difesa per l'anno 2014.**

Atto n. 167.

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni e osservazioni.*)

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto ministeriale in titolo, rinviato nella seduta del 23 giugno 2015.

Il sottosegretario Gioacchino ALFANO valuta favorevolmente la proposta di parere presentata dalla relatrice nella seduta precedente.

Tatiana BASILIO (M5S) reputa criticabile l'atteggiamento del Governo che ha mancato di fornire elementi di informazione dettagliati sulle questioni più problematiche riguardanti la gestione del patrimonio abitativo della difesa, nonostante

abbia potuto beneficiare di un tempo decisamente più lungo di quello previsto in via ordinaria, nonché di un atteggiamento di collaborazione da parte dei gruppi della Commissione, che sono animati dalla volontà di risolvere i nodi più difficili e di portare a compimento il lavoro avviato in occasione del precedente schema di decreto annuale. Nel ribadire l'esigenza di maggiore trasparenza, soprattutto con riferimento agli alloggi di servizio di alta rappresentanza, chiede al Governo di fornire i dettagli relativi alla loro destinazione.

Auspiciando che su questa materia possa mantenersi, all'interno della Commissione, il clima di fattiva collaborazione che vi è stato in passato, chiede alla relatrice di integrare la proposta di parere inserendovi alcune delle osservazioni che erano state formulate nel parere approvato dalla Commissione nel 2014 in occasione dell'esame del precedente schema di decreto sul patrimonio abitativo della difesa (atto del Governo n. 91) e che non sono state ancora recepite.

In particolare, sottolinea l'opportunità che il Governo si impegni in primo luogo a fornire al Parlamento i dati relativi alla distribuzione territoriale del patrimonio abitativo, al fabbisogno abitativo teorico in base alle norme vigenti e all'eventuale deficit o surplus rispetto all'esistente, insieme ad una proiezione almeno quinquennale delle esigenze infrastrutturali, nonché ad inserire tali dati nel piano annuale di gestione del patrimonio abitativo della Difesa relativo al 2016; in secondo luogo a superare definitivamente la gestione del patrimonio per Forza armata, unificando tale gestione in senso interforze; in terzo luogo, infine, ad aggiornare e rendere pubblici gli elenchi degli incarichi che danno diritto all'alloggio di servizio ASIR, ASI e ASGC, ai fini di una corretta pianificazione delle esigenze reali delle Forze armate, così da evitare abusi derivanti dalla non conoscenza da parte degli interessati in ordine ai presupposti per la titolarità del diritto a ottenere un alloggio.

Giovanna PETRENGA (FI-PdL) preannuncia un voto favorevole sulla proposta di parere della relatrice, che ringrazia, sottolineando come tale proposta tenga nella dovuta considerazione le istanze portate avanti dai diversi gruppi presenti in Commissione.

Donatella DURANTI (SEL) preannuncia il voto favorevole del gruppo di SEL sulla proposta di parere della relatrice, che ha dimostrato di farsi carico delle legittime aspettative dei conduttori degli alloggi della Difesa. Auspica che il Governo voglia tenere nella massima considerazione il parere che la Commissione si appresta ad approvare, dando piena attuazione agli impegni in esso previsti e lavorando in sinergia con la Commissione in modo da poter recuperare il prezioso tempo perso.

Massimo ARTINI (Misto-AL) condivide il lavoro svolto dalla relatrice e dal Governo, che ha portato ad un risultato sicuramente soddisfacente. Preannuncia, quindi, un voto favorevole, auspicando che il Governo voglia dimostrarsi sensibile anche alle istanze proposte dalla collega del Movimento 5 Stelle.

Il sottosegretario Gioacchino ALFANO, premesso che il patrimonio abitativo delle Forze armate è stato gestito nei decenni passati con difficoltà e in modo non sempre congruo, chiede di dare atto alla Difesa del lavoro svolto negli ultimi anni per cercare di rimettere ordine in questa gestione e di conformarla a criteri di buon senso e di giustizia. Si tratta però di un lavoro difficile, considerato che negli anni si sono venute a creare situazioni complesse e che occorre trovare un giusto punto di equilibrio tra le istanze degli attuali fruitori degli alloggi e le esigenze della Difesa e dell'interesse pubblico. Ciò premesso, dichiara che il Governo preferirebbe che la proposta di parere della relatrice non fosse modificata, in quanto costituisce un buon risultato nello sforzo di conciliare le diverse esigenze anzidette.

Con riferimento poi alla terza delle osservazioni di cui la deputata Basilio ha

auspicato l'introduzione nel parere – con cui si chiede di rendere pubblici gli elenchi degli incarichi che danno diritto agli alloggi di servizio – fa presente che la tipologia di incarico che dà diritto a ciascun tipo di alloggio è già pubblica, in quanto è prevista dalla normativa, e che forme di pubblicità più dettagliate non sono opportune, in quanto si tratterebbe di specificare chi abita dove, il che sarebbe lesivo di un giusto diritto alla riservatezza dei singoli militari e delle loro famiglie. Osserva inoltre che la formulazione della osservazione auspicata dalla deputata Basilio non appare in linea con la richiesta proveniente da più parti nel senso di consentire che gli alloggi rimangano a disposizione di chi li occupa anche in taluni casi in cui sia venuto meno il titolo a disporre di un alloggio di servizio.

Elio VITO, *presidente*, chiede alla relatrice se intenda mantenere la sua proposta di parere o se voglia riformularla per tenere conto delle richieste della deputata Basilio.

Rosa Maria VILLECCO CALIPARI (PD), *relatrice*, premesso che negli ultimi anni è stato fatto molto da parte del Ministero della difesa e della Commissione per assicurare un utilizzo più razionale ed equo degli alloggi militari, ricorda che rimangono ancora diversi problemi aperti – come noto ai componenti della Commissione – e sottolinea che la sua proposta di parere, formulata dopo una approfondita interlocuzione con il Governo, tende a trovare soluzione a tali problemi. Ribadisce l'esigenza di modificare la disciplina di legge per dare al decreto in esame una cadenza triennale, anziché annuale.

Per quanto riguarda le osservazioni di cui la deputata Basilio chiede l'inserimento nella proposta di parere, condivide le considerazioni del sottosegretario Alfano in merito alla pubblicazione degli elenchi degli incarichi che danno diritto all'alloggio di servizio: è giusto rendere pubblici i criteri e i dati generali, ma senza ledere la riservatezza degli interessati. Quanto all'unificazione della gestione del

patrimonio abitativo della Difesa in senso interforze, fa presente che si tratta di un traguardo certamente desiderabile, ma che necessariamente richiede tempo e gradualità: basti pensare alle difficoltà che si incontrano nell'unificazione interforze della gestione di altri ambiti, a cominciare dalla logistica. Rimarca infine che l'esigenza di informare direttamente gli interessati della disciplina prevista dal decreto ministeriale è stata tenuta presente ed è richiamata nell'osservazione della sua proposta di parere.

In conclusione, avverte che, a meno che il Governo sia disponibile a qualche apertura sulle richieste della deputata Basilio, la sua intenzione, come relatrice, è di confermare la proposta di parere presentata ieri.

Il sottosegretario Gioacchino ALFANO dichiara che, se ciò può servire a conservare il clima di collaborazione costruttiva che esiste nella Commissione, il Governo è disponibile a fare uno sforzo aggiuntivo per valutare l'eventuale accoglimento di qualcuna delle richieste della deputata Basilio. Chiede a tal fine alla presidenza se sia possibile a tal fine sospendere brevemente la seduta.

Elio VITO, *presidente*, avverte che sospenderà la seduta e che, se non vi sono obiezioni, durante la sospensione la Commissione svolgerà gli altri punti all'ordine del giorno.

**La seduta sospesa alle 14.25 riprende alle 14.40.**

Il sottosegretario Gioacchino ALFANO rileva che le richieste di chiarimento contenute nella prima e nella terza delle osservazioni formulate dalla deputata Basilio possono essere avanzate con altri strumenti parlamentari, ad esempio mediante atti di sindacato ispettivo, e dichiara la disponibilità a fornire tutti i chiarimenti richiesti.

Per quanto riguarda invece la questione relativa all'unificazione della gestione del patrimonio abitativo in senso interforze,

ritiene che l'osservazione formulata dalla deputata Basilio possa essere accolta, purché formulata nel senso di chiedere al Governo una valutazione sull'opportunità di procedere a tale unificazione.

Tatiana BASILIO (M5S) ringrazia il Governo per lo sforzo, anche se non comprende completamente le ragioni per cui le osservazioni contenute nel parere approvato sul precedente schema di decreto (atto n. 91) non possano essere favorevolmente accolte dal Governo con riferimento allo schema oggi in esame.

Rosa Maria VILLECCO CALIPARI (PD), *relatrice*, riformula la sua proposta di parere, aggiungendo una seconda osservazione che tiene parzialmente conto dei rilievi avanzati dalla deputata Basilio (*vedi allegato 1*).

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere della relatrice, come testé riformulata.

**La seduta termina alle 14.45.**

#### INDAGINE CONOSCITIVA

*Mercoledì 24 giugno 2015 — Presidenza del presidente Elio VITO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Domenico Rossi.*

**La seduta comincia alle 14.25.**

Indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1917 Bolognesi, recante « Istituzione dell'Autorità per la vigilanza sull'acquisizione dei sistemi d'arma e sulle compensazioni e introduzione del capo II-bis del titolo II del libro terzo del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il procedimento per la stipulazione dei contratti relativi a sistemi d'arma e gli obblighi di compensazione industriale ».

(*Deliberazione*).

Elio VITO, *presidente*, ricorda che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappre-

sentanti dei gruppi, ha convenuto di svolgere un'indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1917 Bolognesi e altri, stabilendo di procedere all'audizione del Presidente della Corte dei conti, del Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, di docenti universitari o altri esperti e di rappresentanti dell'associazione « Rete italiana per il disarmo (Controllarmi) ».

Quindi, essendo stata raggiunta l'intesa con la Presidente della Camera, richiesta dall'articolo 144, comma 1, del Regolamento, propone di deliberare lo svolgimento dell'indagine conoscitiva.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta del presidente.

**La seduta termina alle 14.30.**

#### SEDE REFERENTE

*Mercoledì 24 giugno 2015. — Presidenza del presidente Elio VITO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Domenico Rossi.*

**La seduta comincia alle 14.30.**

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte del militare Emanuele Scieri nonché sulle pratiche di nonnismo e sulle condotte ad esso correlate in epoca antecedente e successiva alla sospensione del servizio di leva obbligatorio. Doc. XXII, n. 46 Amoddio.

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 17 giugno 2015.

Andrea CAUSIN (AP), *relatore*, ribadisce l'orientamento, già manifestato nella precedente seduta, nel senso di limitare i compiti della Commissione d'inchiesta a quello di fare completamente luce sulla

## ALLEGATO 1

**Schema di decreto ministeriale concernente il piano annuale di gestione del patrimonio abitativo della Difesa per l'anno 2014 (Atto n. 167)****PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La IV Commissione (Difesa),

esaminato lo schema di decreto ministeriale concernente il piano annuale di gestione del patrimonio abitativo in dotazione al Ministero della Difesa per l'anno 2014;

considerato che nel piano annuale di gestione del patrimonio abitativo di cui allo schema in esame sono indicati i parametri di reddito sulla base dei quali gli attuali utenti degli alloggi di servizio, ancorché si tratti di personale in quiescenza o di coniuge superstite non legalmente separato né divorziato, possono mantenerne la conduzione, purché non siano proprietari di altro alloggio abitabile;

preso atto che il patrimonio complessivo abitativo globale è pari a 16.812 unità, secondo quanto riportato più specificatamente nella tabella 1 dell'allegato A allo schema in esame, con una diminuzione rispetto al 2013 del numero degli alloggi non più utili pari a 450 unità, di cui 357 in dotazione all'Esercito, 29 alla Marina militare e 64 all'Aeronautica militare;

evidenziato che la tabella 4, di cui all'allegato B, illustra la situazione degli alloggi alienabili inseriti nel decreto direttoriale del 22 novembre 2010, indicando in 217 unità il numero degli alloggi effettivamente alienati nel 2014 su un totale di 2874 alloggi alienabili, e che tale risultato

deludente impone di sviluppare una riflessione adeguata sulle difficoltà che hanno portato a concludere la vendita di un numero di alloggi inadeguato rispetto alle esigenze ed agli obiettivi del piano;

rilevato che l'articolo 2, comma 1, dello schema di decreto in esame stabilisce le condizioni di deroga ai limiti di durata delle concessioni per particolari categorie ritenute meritevoli di tutela e, in particolare, per i nuclei familiari nei quali vi sia un portatore di handicap grave accertato ai sensi della legge n. 104 del 1992 e i familiari conviventi con il personale dipendente deceduto in servizio e per causa di servizio;

rilevato, altresì, che l'articolo 4 reca disposizioni interpretative e applicative relative al cosiddetto « regime transitorio » degli utenti che hanno perso il titolo alla concessione dell'alloggio, prevedendo che gli utenti portatori di handicap accertato ai sensi della legge n. 104 del 1992 o gli utenti il cui nucleo familiare convivente comprendeva alla data di entrata in vigore del citato decreto un portatore di tale tipologia di handicap, che non hanno presentato istanza ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del citato decreto 7 maggio 2014, siano ammessi a presentarla entro novanta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del suddetto decreto, stabilendo inoltre che i benefici previsti dalle citate disposizioni non possono estendersi

oltre la data di effettiva e concreta applicazione del decreto ministeriale 16 marzo 2011,

esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni:

1) al fine di dare effettiva e concreta attuazione alle condizioni approvate dalla Commissione difesa della Camera dei deputati nella seduta del 20 dicembre 2013, in sede di espressione del parere sullo schema di decreto legislativo n. 7 del 2014, e successivamente recepite in parte dal decreto ministeriale 7 maggio 2014, sia riconosciuta la condizione di categoria protetta ai fini del mantenimento della conduzione agli utenti portatori di handicap e ai conduttori nel cui nucleo familiare risulti convivente un portatore di handicap individuato come tale ai sensi delle disposizioni normative vigenti anche dopo la data di effettiva e concreta applicazione del decreto ministeriale 16 marzo 2011;

2) prosegua, per gli utenti di alloggi non aventi più titolo alla concessione, tali alla data del 31 dicembre 2010, il cui reddito annuo lordo complessivo dei componenti il nucleo familiare convivente non supera i 54.485,73 euro, incrementato di euro 3.500 per ogni figlio a carico, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro della difesa del 23 giugno 2010, la permanenza nella conduzione dell'alloggio alle stesse condizioni di deroga e di canone ivi previste, fatto salvo il perdurare delle condizioni patrimoniali e reddituali indicate nel medesimo articolo, così come modificate nel tempo in ragione degli adeguamenti annuali effettuati sulla base degli indici Istat;

3) ferme restando le disposizioni di cui al decreto del Ministro della difesa 7 maggio 2014, sia assicurato che rientrino nella condizione di categoria protetta i coniugi vedovi, i figli orfani di personale militare e civile della Difesa e i coniugi divorziati, ovvero legalmente separati, di

personale militare e civile della Difesa titolare di concessione di alloggi di servizio dal momento in cui viene a determinarsi il relativo *status* giuridico;

4) al fine di dare concreto impulso al piano vendite degli alloggi, siano rivisti, previa acquisizione del parere concorde della Corte dei conti e del Ministero dell'economia e delle finanze, in considerazione delle mutate condizioni di mercato e delle reali condizioni degli immobili da alienare, i prezzi per la base d'asta per gli alloggi liberi, nonché i prezzi per l'esercizio del diritto d'opzione per gli immobili occupati da conduttori che non hanno ancora esercitato tale diritto;

5) si provveda a sollecitare la pubblicazione nel Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (decreto del Presidente della Repubblica n. 90/2010) delle norme per esercitare l'opzione per l'usufrutto con diritto di accrescimento, così come indicate nella risoluzione Ruggia ed altri n. 8/00177, approvata dalla IV Commissione (Difesa) nella seduta del 29 maggio 2012, sull'esercizio del potere di acquisto dell'usufrutto per i coniugi conviventi dei conduttori degli immobili della Difesa, nel senso di prevedere, in tali casi, anche la determinazione del prezzo in base al canone di conduzione e di aspettativa di vita del beneficiario del diritto di accrescimento, corrisposto con la medesima facoltà di rateizzazione riconosciuta ai conduttori di cui all'articolo 404, comma 4, lettera a) del predetto Testo unico, qualora più favorevole per l'acquirente;

e con le seguenti osservazioni:

a) al fine di evitare il ripetersi di una carenza di informazione sui contenuti del decreto, sia data idonea comunicazione a tutti i conduttori di alloggi, inviando a ciascuno di loro tempestivamente e con le modalità più consone il testo del decreto approvato;

b) il Governo valuti l'opportunità di procedere all'unificazione della gestione del patrimonio abitativo in senso interforze.